Allegato B

Reg. (UE) n. 1408/2013 e L.R. 5 del 2020, art. 3. Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero nell'anno 2020 mediante concessione di un aiuto *de minimis* - Programma Operativo

1. Obiettivi

La barbabietola da zucchero è una coltura indispensabile al mantenimento di corretti avvicendamenti colturali nei comprensori produttivi dell'Emilia-Romagna. La possibilità di praticare adeguate rotazioni colturali è particolarmente importante sia per il mantenimento della produttività delle colture che entrano nell'avvicendamento, sia per conservare le caratteristiche agronomiche dei suoli, sia per prevenire l'insorgere di problematiche fitosanitarie e, in taluni casi, anche per evitare conseguenze negative per la salubrità degli alimenti.

Anche il 2020 è un anno particolarmente critico per il mantenimento di adeguati investimenti in termini di superficie bieticola in quanto il prezzo ha subito un'ulteriore forte riduzione, sia per il perdurare degli effetti della cessazione del regime comunitario delle quote zucchero, sia a causa delle politiche commerciali aggressive delle imprese saccarifere del Nord Europa ed extra europee, sia dei surplus produttivi dei principali player operanti a livello internazionale come: India, Thailandia e Brasile, che in questi anni hanno aumentato di molto le proprie produzioni.

Con il presente Programma operativo la Regione si propone di favorire la coltivazione della barbabietola da zucchero destinata all'industria saccarifera, praticata con l'utilizzo di semente certificata, confettata e di varietà idonee all'impiego nella medesima industria.

Per raggiungere tali obiettivi il presente Programma Operativo destina un aiuto ad ettaro investito a barbabietola da zucchero destinata all'industria saccarifera, concesso sotto forma di aiuti *de minimis*, secondo quanto fissato dal Reg. (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal Reg. (UE) 316/2019, e in applicazione del D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali. L'aiuto in oggetto è erogato esclusivamente in favore degli agricoltori che inseriscono la barbabietola da zucchero negli ordinamenti colturali e utilizzano sementi certificate, confettate e di varietà caratterizzate per l'areale, per le condizioni di coltivazione nelle quali vengono impiegate e per l'idoneità alla trasformazione in zucchero, assicurando così

l'estrinsecazione dei vantaggi ambientali che la barbabietola da zucchero stessa apporta negli avvicendamenti colturali nei quali è inserita.

La "caratterizzazione per l'areale e le condizioni di coltivazione" sono un requisito che tiene conto di una serie di parametri (produttività, zone geografiche e climatiche di coltivazione, resistenza a fitopatie ecc.) idonei a fornire agli agricoltori le informazioni fondamentali sulla scelta che devono operare e sulle conseguenti azioni da seguire per l'ottimizzazione dei risultati.

2. Dotazione finanziaria

L'importo destinato al finanziamento del presente Programma operativo è quantificato in Euro 1.500.000,00.

3. Entità e limiti dell'aiuto regionale

L'entità dell'aiuto regionale è stabilita come segue:

- a) l'importo massimo dell'aiuto per ettaro di superficie coltivata a barbabietola da zucchero secondo le condizioni indicate al punto 4) è definito in Euro 150,00;
- b) l'importo effettivo dell'aiuto per ettaro sarà quantificato in base al rapporto tra la somma destinata all'intervento ed il numero totale degli ettari ammissibili risultante dall'istruttoria effettuata sulle domande di aiuto, incluse le verifiche di cui al successivo punto c);
- c) l'importo dell'aiuto per ciascun beneficiario sarà determinato tenuto conto del limite massimo di Euro 25.000,00 per "impresa unica" nel triennio, comprensivo di eventuali altri aiuti *de minimis concessi* secondo quanto fissato dal Reg.(UE) n. 1408/2013, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019, e dal D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali Per triennio si intende l'esercizio finanziario in corso ed i due esercizi precedenti.

Gli aiuti sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere tali aiuti "de minimis", indipendentemente dalla data di erogazione degli stessi.

4. Superficie ammissibile e condizioni di coltivazione

La superficie ammissibile all'aiuto è quella coltivata nel territorio della Regione Emilia-Romagna nel 2020 a barbabietola destinata alla produzione di zucchero, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) utilizzo di varietà, comprese nella lista di cui all'allegato C, con attitudine alla trasformazione zuccherina, caratterizzate per l'area e le condizioni di coltivazione nelle quali vengono impiegate;
- b) impiego di un quantitativo minimo di seme pari a 120.000 semi per ettaro (quantitativo a suo tempo previsto per la concessione del premio ex art. 68 del Reg. (CE) n. 73/2009 dalla circolare AGEA ACIU 203 del 7 marzo 2010).

5. Imprese beneficiarie

Possono accedere agli aiuti le imprese agricole che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

- abbiano presentato Domanda Unica di Pagamento nell'anno 2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 1307/2013, comprensiva del quadro relativo all'art. 52 del medesimo Regolamento, all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna o altro Organismo pagatore, per superfici bieticole situate nel territorio regionale;
- siano in possesso del fascicolo aziendale di cui all'art. 3 del D.M. MIPAAF n. 162 del 12/01/2015, debitamente aggiornato e validato;
- non abbiano procedure fallimentari o assimilabili, in corso;
- coltivino la barbabietola da zucchero secondo le condizioni di cui al precedente punto 4.

Nell'ipotesi in cui vi sia stato un mutamento nella conduzione dei terreni indicati nella Domanda Unica per successione *mortis causa* o trasformazione societaria, il successore/subentrante potrà comunque presentare domanda dimostrando tale condizione.

6. Modalità di presentazione delle domande

Le imprese agricole di produzione in possesso dei requisiti indicati ai precedenti punti 4. e 5. che intendono accedere agli aiuti di cui alle presenti disposizioni presentano apposita domanda alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera, esclusivamente attraverso il sistema informativo SOP, per il tramite dei CAA o come utente internet esclusivamente con firma digitale. Sono escluse domande cartacee.

Le domande potranno essere presentate a decorrere dal 24 agosto e fino alle ore 13,00 del 21 settembre 2020.

Il termine per la presentazione delle domande può essere

prorogato, per motivate esigenze, dal Responsabile del Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera con apposito atto.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia del documento fiscale attestante l'acquisizione del seme riportante la/le varietà e la quantità; tale documento è acquisito e conservato nel fascicolo aziendale al fine di eventuali controlli;
- fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- *(solo per i soggetti con fascicolo aziendale non di competenza regionale)* copia della Domanda Unica di pagamento 2020.

La superficie coltivata a barbabietola da zucchero indicata in domanda deve essere coerente con quella riportata nella Domanda Unica di Pagamento, che deve contenere la richiesta di aiuto nel quadro di cui all'art. 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013.

7. Istruttoria e concessione degli aiuti

Il Servizio regionale competente acquisito l'elenco delle domande di aiuto procede attraverso il sistema informatico, a verificare:

- la presenza della richiesta di aiuto nel quadro di cui all'art. all'art. 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- la posizione del richiedente nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole sia validata;
- la coerenza della superficie indicata in domanda rispetto a quella riportata nella citata Domanda Unica di Pagamento. Nel caso di non corrispondenza verrà tenuta in considerazione quella inferiore tra le due;
- il rispetto degli impegni agro-ambientali assunti (varietà e quantità di seme) come individuati nel programma operativo dell'intervento.

Effettuate le suddette verifiche il Servizio provvede a formare un elenco delle domande pervenute, comprensivo della denominazione dell'impresa richiedente e del Codice Unico dell'Azienda Agricola (CUAA), contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie.

In relazione al suddetto elenco il Servizio competente provvede inoltre a:

1. verificare il rispetto degli impegni agro-ambientali assunti dal richiedente attraverso il documento fiscale

attestante l'acquisizione del seme delle varietà individuate e del quantitativo di seme utilizzato, così come previsto al punto 4 del presente programma. La verifica è effettuata su un campione di domande pari ad almeno il 5%;

2. verificare in capo ai richiedenti l'assenza di procedure fallimentari. La verifica è effettuata su un campione di domande pari ad almeno il 5%;
3. stabilire l'importo potenziale minimo di aiuto *de minimis* per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero in base al rapporto tra la somma destinata all'intervento ed il numero totale degli ettari del citato elenco e, sulla base di tale importo potenziale, definisce l'ammontare dell'aiuto *de minimis* riferibile a ciascun richiedente;
4. verificare per ciascun richiedente, attraverso le informazioni presenti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", che il potenziale aiuto richiesto trovi capienza nel rispetto del limite previsto dai Regolamenti unionali per l'esercizio finanziario in corso ed i due esercizi precedenti e, se del caso, provvede a riportare l'aiuto concedibile entro il predetto limite;
5. definire, sulla base degli esiti della verifica di cui al precedente punto 2, l'importo effettivo di aiuto *de minimis* per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero e l'ammontare dell'aiuto *de minimis* spettante a ciascun richiedente.

Entro il 26 febbraio 2021, il Responsabile del Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera provvede a completare l'adozione degli atti di concessione degli aiuti *de minimis* spettanti ai beneficiari sulla base dell'elenco delle domande ammissibili in relazione agli esiti dell'istruttoria compiuta individuando al contempo eventuali esclusioni dall'aiuto.

8. Liquidazione degli aiuti concessi

Il Servizio competente provvede, con apposito atto, alla liquidazione del contributo concesso ai beneficiari.

La liquidazione è disposta previa verifica della regolarità della posizione contributiva previdenziale ed assistenziale del beneficiario attraverso la procedura del DURC on line, nonché della documentazione antimafia di cui al D.L.gs n. 159/2011 e s.m.i., qualora si renda necessario sulla base delle soglie definite dalla legge.

I provvedimenti di liquidazione sono trasmessi ad AGREA per la

successiva fase di pagamento.

Nei provvedimenti di liquidazione sono riportati anche gli esiti della verifica del DURC on line ed in caso di posizione contributiva INPS o INAIL non regolare l'importo del relativo debito, affinché AGREA provveda ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 del D.L. 69 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98.

Il Servizio competente provvede ad effettuare le attività di recupero degli aiuti eventualmente indebitamente erogati, anche in relazione ad eventuali segnalazioni di AGREA.

9. Servizio competente e responsabile del procedimento

Il Servizio regionale competente è il Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna (BO). Indirizzo PEC:

agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Daniele Govi, Titolare della Posizione organizzativa "Grandi colture e sementi", del Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera.

10. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni si fa rinvio alla normativa vigente.